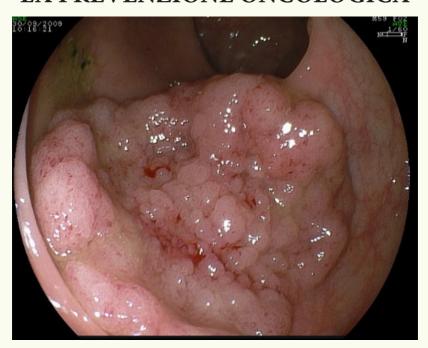




LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



LA COLONSCOPIA

Rev. 1/2016





LA COLONSCOPIA

a cura del Dr. Alberto Candidi Tommasi - Direttore Sanitario LILT Prato



CHE COS'È LA COLONSCOPIA? A COSA SERVE?

La colonscopia è un'indagine che permette di esaminare il colon (grosso intestino) mediante l'inserzione di una sonda flessibile (endoscopio) attraverso l'ano, risalendo fino al cieco, ispezionando attentamente il rivestimento interno (mucosa) per evidenziare eventuali alterazioni (tratti infiammati, polipi, tumori). L'esame è richiesto per contribuire a chiarire la diagnosi in diverse condizioni cliniche (ad esempio: accertare la causa di una perdita di sangue visibile nelle feci o in caso di positività della ricerca del sangue occulto nelle feci) o può essere utilizzata, in assenza di sintomi, in un programma di prevenzione dei tumori del colon.

COME COMPORTARSI CON LE TERAPIE IN CORSO?

La maggior parte delle terapie possono non essere sospese, ma qualche farmaco può interferire con la preparazione o con l'esame. Il vostro medico di base vi indicherà se, in vista dell'esame, dovete prendere particolari provvedimenti se assumete terapie a base di: a) insulina; b) farmaci per assorbire l'aria (carbone vegetale) o prodotti contenenti ferro; c) farmaci che interferiscono con la coagulazione del sangue (es.: Coumadin, Sintrom); d) antiaggreganti piastrinici (es.: Tiklid, Ibustrin), o aspirina. Ed ancora nel caso in cui siate portatori di protesi valvolari cardiache o abbiate una patologia cardiaca per la quale vi sia stato consigliato di assumere antibiotici prima di piccoli interventi. Per un esame accurato sono importanti tutte le informazioni mediche disponibili e tutta la documentazione specialistica (referti di esami precedenti, endoscopici o radiologici) che dovrà essere portata unitamente all'elenco dei medicinali assunti quotidianamente. Il medico endoscopista e gli infermieri dell'équipe dovranno anche essere informati su eventuali allergie note.

COME SI SVOLGE L'ESAME?

L'esame, per la migliore tollerabilità, viene eseguito in sedazione. Una volta spogliato (scarpe, gonna o pantaloni, ecc.), il paziente viene fatto accomodare su un lettino e posizionato sul fianco di sinistra. A questo punto verrà posizionato il pulsossimetro per rilevare la frequenza del polso e la saturazione di ossigeno in vista della sedazione.

Il paziente verrà preso in carico dall'Anestesista che somministrerà, per via venosa, farmaci adatti ad indurre analgesia e sedazione in modo da non avvertire alcun dolore durante l'esecuzione dell'esame.

Lo strumento endoscopico viene ovviamente introdotto attraverso l'ano e fatto proseguire, possibilmente, fino alla parte destra del colon. Le possibilità di successo dipendono dalle condizioni di pulizia e dalla morfologia dell'intestino. La durata dell'indagine varia tra i 15 e i 45 minuti.

CHE COSA ACCADE SE LA COLONSCOPIA MOSTRA QUALCOSA DI ANORMALE?

Se un tratto del colon presenta aspetto anormale può essere necessario eseguire prelievi di campioni di tessuto (biopsie). Se si osserva una lesione che è causa di un sanguinamento, possono essere effettuate manovre per arrestare l'emorragia. Infine, se viene riscontrato un polipo è possibile che questo venga asportato durante la stessa procedura. Per situazioni particolari (ad esempio grossi polipi), si procederà all'asportazione in un secondo tempo solo

dopo l'esecuzione di esami specifici e in ambiente protetto (ricovero in day hospital oppure ricovero ordinario, secondo i casi). L'exeresi dei polipi costituisce un mezzo di prevenzione efficace del tumore maligno del colon.

COSA SUCCEDE DOPO UNA COLONSCOPIA?

Il medico comunicherà le conclusioni diagnostiche subito dopo l'esame, mentre per la risposta istologica occorrerà attendere alcuni giorni.

Dopo l'esame il recupero delle capacità complete avviene in due, tre ore. Quando la procedura è stata effettuata somministrando sedativi non si può tornare a casa guidando personalmente l'auto, neppure se non si avverte sonnolenza: per tale motivo è consigliabile essere accompagnati da un familiare o da un amico. Per lo stesso motivo è opportuno che non vengano eseguiti atti che richiedono piena lucidità e capacità di concentrazione nelle 12 ore dopo l'esame. Dopo la procedura è possibile avvertire gonfiore all'addome con qualche modesto crampo. Questi disturbi mediamente scompaiono in breve tempo con l'eliminazione dell'aria.

QUALI SONO LE POSSIBILI COMPLICANZE DELLA COLONSCOPIA?

La colonscopia e la polipectomia sono generalmente sicure e solo raramente possono dar luogo a complicanze che, se non diagnosticate, possono essere pericolose per la vita (0.001%). Esistono rischi potenziali legati alla preparazione o alla sedazione e complicanze riferibili alla procedura endoscopica quali la perforazione (0.12 - 2.3 %) e/o l'emorragia (0.09 - 6.1 %) che può insorgere anche dopo alcuni giorni dall'esame.

Altri eventi avversi, osservati durante o dopo colonscopia, sono in genere cardiorespiratori (0,1-16%) o infettivi (0.001%), più frequenti in pazienti con difese immunitarie ridotte.

E' ovviamente importante comunicare precocemente i segni di una possibile complicanza.

In caso di dolore addominale intenso, febbre o perdite di sangue dal retto dopo la procedura, occorre informare immediatamente i sanitari dell'équipe endoscopica che lasceranno un recapito telefonico per poter essere contattati.

QUALI SONO LE ALTERNATIVE ALLA COLONSCOPIA?

Ad oggi sono disponibili due alternative, entrambe costituite da esami radiologici, l'esame del colon a doppio contrasto e la colonscopia virtuale con TAC.

Le lesioni evidenziate con queste indagini necessitano spesso di una colonscopia successiva per poter attuare un prelievo bioptico o l'asportazione di una lesione(polipi).

DOVE SI PUO' ESEGUIRE L'ESAME?

Per la prevenzione dei tumori del colon la LILT sezione di Prato mette a disposizione i suoi specialisti per eseguire la visita gastroenterologica. Per effettuare la colonscopia si avvale della collaborazione con strutture quali il **Centro Polispecialistico Etrusca Medica - Prato.**









LEGA TUMORI SEZIONE DI PRATO

Prato, Via Giuseppe Catani 26/3 **Tel. 0574-572798 - Fax 0574-572648**www.legatumoriprato.it - info@legatumoriprato.it

GIORNI DI ATTIVITA'

L'attività sanitaria viene svolta il Lunedì, il Mercoledì ed il Venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30 ed il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.

PER APPUNTAMENTI

Telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

SOSTIENI LA LILT

Sostieni la LILT e le sue attività diventando socio e con donazioni.

Dona il 5x1000 alla LILT Sez. di Prato - Codice Fiscale = 01685160978